



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO il d.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, recante razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013 n. 105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed il successivo D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali dello stesso Ministero, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l'incarico di direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello Sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 26 maggio 2015 n. C (2015) 3487, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma denominato "Rete Rurale Nazionale 2014-2020", che individua il Mipaaf - Direzione generale dello sviluppo rurale - come beneficiario finale dell'intervento ed Autorità di gestione e l'Agea come Organismo pagatore;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO che con la medesima Decisione è stato fissato il finanziamento del FEASR per un contributo minimo di 59.671.767 euro individuando, altresì, il 31 dicembre 2023, come data ultima per l'esecuzione delle spese afferenti la Rete Rurale Nazionale 2014-2020;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO l'art. 14 del Reg. (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ed in particolare l'allegato IV dello stesso Regolamento, "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2", indicatore C35, Indice dell'avifauna in habitat agricolo (FBI);

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, all'art. 65, par. 2, prevede che: "*(...) le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEASR solo se l'aiuto in questione è di fatto pagato dall'organismo pagatore tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023*".

CONSIDERATO che con nota Ref. Ares(2015)1954582 dell'8 maggio 2015, la Commissione Europea, nel dare atto dell'avvenuto ricevimento del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, ha comunicato che il periodo di ammissibilità delle spese è iniziato il 1° gennaio 2014;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti” e s.m.i., ed in particolare l’art.11;

VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 (legge-quadro sul volontariato), che consente alle Amministrazioni statali di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all’articolo 6 della medesima legge;

CONSIDERATO che la Rete Rurale Nazionale costituisce un programma di supporto all’attuazione delle politiche di sviluppo rurale, realizzato ai sensi dell’art. 54 del Reg. (CE) 1305/2013 e s.m.i., ed ha come obiettivi quelli di: migliorare la qualità dell’attuazione dei programmi di sviluppo rurale; stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all’attuazione dello sviluppo rurale; informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento; promuovere l’innovazione nel settore agricolo, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle zone rurali;

CONSIDERATO che la Rete Rurale Nazionale ha il compito di valorizzare le relazioni e lo scambio comunicativo tra tutti gli attori dei territori rurali che la costituiscono, favorendo la circolazione delle buone pratiche e delle conoscenze.

CONSIDERATO che per calcolare l’andamento nel tempo del *Farmland Bird Index* è necessario possedere i dati ornitologici pre-2009 e che tali dati sono nella disponibilità della LIPU che fa parte del Coordinamento nazionale del progetto MITO2000;

CONSIDERATO che la LIPU, Associazione ambientalista riconosciuta come Ente morale con D.P.R. n. 151 del 6 febbraio 1985 e ONLUS ai sensi della d.lgs. n. 460/1997, in



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

coerenza con i propri scopi statutari e in considerazione della peculiare competenza in materia, ha fatto pervenire a questo Ministero, con nota n. 155 dell'11 marzo 2015, assunta a protocollo DG DISR n. 5556 del 12 marzo 2015, la proposta relativa all'attuazione di un progetto di "Indicatore *Farmland Bird Index* nei P.S.R. 2014-2020", con una stima di spesa complessiva pari ad Euro 2.038.971,00;

RITENUTO opportuno utilizzare il Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 per acquisire gli elementi conoscitivi necessari per la quantificazione dell'indice e degli andamenti delle singole specie dell'avifauna, sia a livello nazionale che regionale, al fine di garantire uniformità e confrontabilità dei dati regionali quali indicatori di impatto della biodiversità nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale;

VISTO il sopra citato progetto presentato dalla LIPU e le sue successive integrazioni e riformulazioni (prot. n. 23/2016, prot. n. 156/2016, allegati al verbale della Commissione di valutazione, prot. n. 9520 del 27 aprile 2016) a seguito delle richieste di chiarimenti da parte della Commissione ministeriale, nominata con Decreto n. 23919, del 13 novembre 2015 dell'Autorità di gestione del programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020;

VISTA la nota Mipaaf prot. n. 24029 del 16 novembre 2015, con la quale è stata dichiarata l'ammissibilità delle spese sostenute a partire dal 26 maggio 2015 per l'attività base necessaria alla costruzione del "*Farmland Bird Index*", nelle more dell'approvazione di specifica convenzione;

VISTA la scheda progetto "LIPU-FBI", cui corrisponde l'importo di euro 1.186.429,00, relativo al periodo 2015-2018, trasmessa per consultazione il 17 giugno 2016 al Comitato di Sorveglianza della Rete Rurale Nazionale;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO che la Commissione di valutazione ha ritenuto finanziabile il progetto presentato dalla LIPU, limitatamente ai soli moduli di base, per un importo pari ad euro 1.850.847,00;

VISTO che la Commissione di valutazione, con verbale integrativo n.10297 del 6 maggio 2016, ha subordinato la suddetta approvazione del progetto al rispetto delle seguenti raccomandazioni: a) garantire la non sovrapposizione di finanziamento fra il progetto FBI ed il progetto MITO2000; b) garantire la non sovrapposizione di finanziamento fra fondi nazionali e regionali per il campionamento sul territorio; c) che la LIPU fornisca una relazione dettagliata sulle attività eseguite in regime di esecuzione anticipata per poter accedere al rimborso dei costi sostenuti per tali attività; d) che vengano finanziate unicamente le attività previste dal “modulo di base” della proposta progettuale presentata; e) che l’eventuale valutazione sul finanziamento dei moduli integrativi venga presa direttamente dall’Autorità di Gestione; f) garantire adeguata pubblicità dell’Amministrazione finanziatrice (Mipaaf) in tutte le iniziative di comunicazione previste nel progetto.

VISTO che, alla luce delle raccomandazioni da parte della Commissione di valutazione, l’Autorità di Gestione ritiene necessario inserire nel successivo atto, regolante i rapporti fra le parti, adeguate clausole a garanzia del rispetto delle raccomandazioni formulate dalla commissione medesima;

VISTA la nota prot. n. 12140, del 14 aprile 2017, con la quale il dirigente dell’Ufficio DISR2, dott. Paolo Ammassari, comunica all’Autorità di gestione che i chiarimenti della LIPU, forniti con nota prot. n. 294/2016, sono esaustivi e che il Progetto può essere ammesso a finanziamento;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

RITENUTO, pertanto, che il progetto presentato dalla LIPU, è conforme agli obiettivi del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 e finanziabile nell'ambito dell'Azione 1.1.3 "Progettazione, realizzazione di sistemi informativi per lo sviluppo rurale e supporto alle attività di valutazione, monitoraggio del FEASR e delle aree rurali", con un contributo di Euro 1.850.847,00;

RITENUTO, pertanto, utile ed opportuno affidare alla LIPU la realizzazione del progetto "Indicatore *Farmland Bird Index* nei PSR 2014-2020", considerato che la stessa associazione possiede l'esperienza, gli strumenti, le professionalità e competenze adatte a svolgere, nel miglior modo l'insieme delle attività previste dal citato progetto, attraverso apposita convenzione da stipulare ai sensi dell'art.7 della legge n.266 del 1991;

RITENUTO di inviare la scheda progettuale relativa al periodo 2015-2020 in consultazione al Comitato di Sorveglianza come attività sostitutiva ed integrativa rispetto alla scheda limitata al periodo 2015 – 2018, al fine di allinearla con quanto stabilito dalla competente Commissione di valutazione e dalla proposta progettuale approvata da un punto di vista temporale e finanziario;

RAVVISATA l'opportunità di delegare alla firma della suddetta convenzione il dott. Paolo Ammassari, dirigente dell'Ufficio DISR 2.

DECRETA

Articolo 1

E' approvato il progetto presentato dalla LIPU, denominato "Indicatore *Farmland Bird Index* nei PSR 2014-2020", secondo quanto previsto dal Programma Rete Rurale



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Nazionale 2014-2020, Azione 1.1.3 “Progettazione, realizzazione di sistemi informativi per lo sviluppo rurale e supporto alle attività di valutazione, monitoraggio del FEASR e delle aree rurali”, così come integrato da ultimo con lettera prot. 294/2016, del 6 giugno 2016, limitatamente ai moduli di base, per un importo complessivo di Euro 1.850.847,00.

Articolo 2

La realizzazione dell’insieme delle attività previste dal progetto saranno affidate alla LIPU attraverso apposita convenzione, nell’ambito della quale verranno specificate le relative modalità di esecuzione e recepite l’insieme delle raccomandazioni presenti nei verbali della Commissione che ne ha curato la valutazione.

Il periodo di ammissibilità delle spese è stabilito a decorrere dal 26 maggio 2015, fino al termine ultimo del 31 dicembre 2020.

Articolo 3

Si dispone l’avvio di una procedura ai sensi della Legge 241/1990 finalizzata alla stipula di un’apposita convenzione esecutiva fra la LIPU Onlus e la Autorità di Gestione della RRN, avente per oggetto la realizzazione del progetto “*Farmland Bird Index*”, indicato in premessa.

Alla sottoscrizione della convenzione di cui all’art. 2, viene delegato il dott. Paolo Ammassari, dirigente dell’Ufficio DISR2, che viene contestualmente nominato Responsabile del procedimento con i compiti di cui all’art. 6 della legge 241/1990.

L’efficacia della convenzione è subordinata alla registrazione da parte dei competenti organi di controllo, nonché alla validazione della relativa domanda di sostegno da parte della Commissione di valutazione appositamente istituita con Decreto Dipartimentale n. 4336 del 17 novembre 2016.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Articolo 4

Le risorse finanziarie necessarie sono a carico del FEASR – misura n. 20.2 : “*Sostegno per la costituzione e il funzionamento della RRN*” e sono erogate dall’Organismo Pagatore Agea secondo le modalità che saranno disciplinate nell’ambito della convenzione di cui all’articolo 2.

Articolo 5

Il presente atto verrà comunicato alla LIPU e pubblicato sul sito internet del Mipaaf www.politicheagricole.it e della Rete rurale nazionale www.reterurale.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Emilio Gatto)
Firmato digitalmente ai sensi del CAD